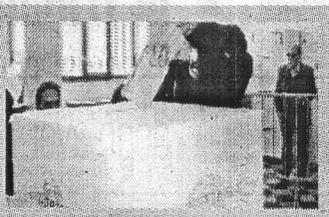


**VERSO
IL VOTO**



La decisione

Dalla delegazione trattante Pd voto unanime per il giornalista
Sabato la proposta ufficiale agli alleati della coalizione

MENTRE NEL PDL LIEVITANO A 6 I CANDIDATI

Mantovano: «Consultazioni, perché no?»

«Non si comprende perchè a Brindisi, dopo una iniziale unanime condivisione, le primarie non andrebbero più bene». A chiederselo è l'onorevole Alfredo Mantovano, ex sottosegretario all'Interno e leader nazionale, insieme a Gianni Alemanno, dei circoli "Nuova Italia" del Pdl a proposito della scelta del candidato sindaco per il centrodestra nel capoluogo messapico. Gli esponenti brindisini di Nuova Italia, tra l'altro, già da qualche giorno hanno ufficializzato il nome del loro candidato alle primarie - le chiede-

vano di partito ma si "accontenterebbero" anche di quelle di coalizione -, vale a dire l'ex assessore Massimo Ciullo. «Dal momento del suo insediamento come segretario del Pdl, l'onorevole Angelino Alfano - sottolinea Mantovano - ha lanciato il metodo delle primarie come il migliore e il più coinvolgente per individuare le candidature alle elezioni per gli enti territoriali. In coerenza con tale impegno, in queste ore il tavolo delle regole, istituito dallo stesso segretario nazionale, sta redigendo il re-

golamento per lo svolgimento delle primarie». E mentre il Pdl nazionale discute delle regole da utilizzare nelle primarie, il partito cittadino si è riunito ieri - assente il segretario provinciale Luigi Vitali, impegnato a Roma - per cercare di fare il punto della situazione. Ed il risultato è quello annunciato nei giorni scorsi: altri due candidati fanno lievitare a sei i possibili nomi. Ufficializzata, infatti, la disponibilità di Paolo Chiantera ed Antonio D'Autilia. «Se questo è ciò che accade per l'intero territorio nazionale -



conclude Mantovano -, non si comprende perchè a Brindisi, dopo una iniziale unanime condivisione, le primarie non andrebbero più bene: non ci si trova di fronte a un sindaco che sta completando il suo primo mandato (e quindi è logico che si ricandidi) mentre ci sono persone che hanno già manifestato la disponibilità a confrontarsi lealmente, all'interno dello schieramento di Centrodestra. Non si comprende, in particolare, perchè non si considera definitivamente archiviato il metodo dell'imposizione».